

OGGETTO DEL MESE all'Archivio Storico Città di Bolzano

Nr. 105 - settembre 2020 Bolzano, anno Domini 1295

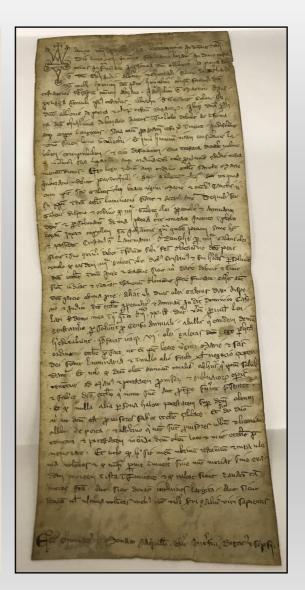
La pergamena redatta in latino dal notaio Chunradus di Monaco non rivela l'età della *domina* Perhta detta "Chulherinna de Bozano" che, gravemente malata, vuole dettargli le sue volontà, il 7 febbraio 1295.

Davanti a sette testimoni, tra cui i due provvisori della chiesa parrocchiale di Santa Maria, oggi duomo di Bolzano, la domina dispone (l'espressione usata è "Ego lego iudico atque ordino" cioè "Io lascio per testamento, decido e comando") che ogni anno e in perpetuo venga destinata alla parrocchiale di Bolzano una certa quantità di olio per le candele, accese per illuminare la beata Vergine Maria e tutti i santi di Gesù Cristo.

Perhta si dice giacente nel suo letto, debole e malata; vuole che sulla pergamena sia però scritto che la sua mente è sana, che dispone di un buon intelletto e che è consapevole della caducità e della brevità della vita.

Nonostante la formalità del testo, che usa espressioni tecniche tipiche del linguaggio giuridico, traspare l'intelligenza e, nonostante tutto, la vitalità di *domina* Perhta, che è una delle migliaia di voci di donne e di uomini di cui testimoniano le pergamene conservate dall'Archivio Storico.

Attualmente, l'Archivio Storico è impegnato in un riordino di tutto il fondo pergamenaceo, allo scopo di redigere un inventario per poter mettere le pergamene a disposizione della cittadinanza e degli studiosi.



Fondo Pergamene dell'Archivio Storico Città di Bolzano, Bolzano 7 febbraio 1295. Dimensioni 42 x 13 cm.

Testo: Carla Giacomozzi, Aaron Ceolan **Bibliografia:** Hannes Obermair, *Bolzano Nord Bozen Süd. Schriftlichkeit und urkundliche Überlieferung der Stadt Bozen bis 1500 / Scritturalità e documentazione archivistica della città di <i>Bolzano fino al 1500*, Volume 1, pagina 124, regesto n. 114.



Oggetto del mese Exponat des Monats Exhibit of the Month